Stati Generali, Becchetti (Lega): "Efficientamento della Pa con banca dati unica nazionale e autocertificazioni dei cittadini"



ROMA — "Il processo di semplificazione delle procedure e sburocratizzazione è un passaggio fondamentale per rilanciare il Paese, attualmente paralizzato. Bisogna avere fiducia nel popolo italiano proponendo l'implementazione delle autocertificazioni che possono essere firmate direttamente dai cittadini, con l'obiettivo di ridurre le lungaggini amministrative. Per snellire l'iter farraginoso della burocrazia è necessaria, quindi, una grande riforma culturale. Le autocertificazioni in ogni settore della burocrazia e dell'amministrazione dello Stato sono il modo attraverso il quale si responsabilizza anche il cittadino. Allo stesso tempo, la pubblica amministrazione avrà il compito di controllo e di verifica successiva, stabilendo sanzioni gravi

per chi dichiara il falso. In tal senso, è opportuno avviare un grande processo di digitalizzazione della Pa e una maggiore interazione dei sistemi informatici tra i vari uffici. Quindi, semplificazione significa: efficientamento. Per fare questo occorre istituire una banca dati unica nazionale, facilmente consultabile, e introdurre un uso più frequente delle autocertificazioni. Il Governo deve intervenire subito su questo fronte per superare i vincoli burocratici che impediscono all'Italia di ripartire". Lo ha affermato in una nota Alfredo Maria Becchetti, membro del coordinamento di Roma e Provincia della Lega e responsabile locale del Dipartimento per la semplificazione amministrativa e burocratica, in merito agli Stati Generali in corso a Villa Doria Pamphilj.